



i Bambini POSSONO ESSERE SANTI?

Nel 1968 si apre il processo diocesano di beatificazione per Nennolina che si chiuderà nel '72. La fama di santità si diffonde in breve tempo anche fuori dei confini nazionali e molte sono le Grazie che si riscontrano per sua intercessione. Nel 1999 la Chiesa riprende in mano la causa e il 17 dicembre 2007 Benedetto XVI decreta il riconoscimento delle virtù eroiche, insieme ad un miracolo e ad altre sette virtù eroiche. La Chiesa ha usato sempre molta prudenza prima di pronunciarsi sui santi "bambini" a causa della loro giovane età. Circa un secolo fa San Pio X abbassò l'età per ricevere la Prima Comunione e concesse, in alcuni casi, il Sacramento anche al di sotto dei sette anni. Egli non a caso affermò profeticamente: *"Avremo dei santi bambini!"*. Nel particolare di Antonietta ci troviamo al limite di quella che veniva considerata l'età della ragione, ma nel 1981 la Sacra Congregazione dei Santi riconosce anche ai bambini la possibilità di essere elevati agli onori degli altari, eliminando la restrizione per cui l'esercizio eroico delle virtù cristiane dovesse persistere per un *"periodo duraturo"*. Quello che si apre è un aspetto molto importante: cosa possono capire della fede i bambini? Possono aderirvi consapevolmente e pienamente? Le testimonianze di bambini come Nennolina, i beati pastorelli di Fatima Francisco e Giacinta, le martiri sante Agnese e Maria Goretti e dei tanti altri santi bambini sono molto più eloquenti di tante teorie. Dice Sant'Ambrogio nel suo Trattato "Sulle Vergini", descrivendo il martirio della giovane sant'Agnese: *"Si dice che subì il martirio a dodici anni. Quanto è detestabile questa barbarie, che non ha saputo risparmiare neppure un'età così tenera! Ma certo assai più grande fu la forza della fede, che ha trovato testimonianza in una vita ancora all'inizio. Un corpo così minuscolo poteva forse offrire spazio ai colpi della spada?... Nuovo genere di martirio! Non era ancora capace di subire tormenti, eppure era già matura per la vittoria. Fu difficile la lotta, ma facile la corona. La tenera età diede una perfetta lezione di forza. Una sposa novella non andrebbe sì rapida alle nozze come questa vergine andò al luogo del supplizio... I più si meravigliano che, prodiga di una vita non ancora gustata, la doni come se l'avesse interamente goduta. Stupirono tutti che già fosse testimone della divinità colei che per l'età non poteva ancora essere arbitra di sé. Infine fece sì che si credesse alla sua testimonianza in favore di Dio, lei, cui ancora non si sarebbe creduto se avesse testimoniato in favore di uomini. Invero ciò che va oltre la natura è dall'Autore della natura"*.

Lo stesso Benedetto XVI il 20 dicembre scorso, augurandosi la rapida conclusione del processo di beatificazione di Nennolina, ha così affermato: *"La sua esistenza, così semplice e al tempo stesso così importante, dimostra che la santità è per tutte le età: per i bambini e per i giovani, per gli adulti e per gli anziani. Ogni stagione della nostra esistenza può essere buona per decidersi ad amare sul serio Gesù e per seguirlo fedelmente"*.